



REGOLAMENTO OPERATIVO

1 – FINALITA'

Il presente Regolamento, redatto in osservanza dei principi dello Statuto Sociale, individua e fissa gli obblighi e i diritti dei Soci nonché le norme di gestione del "Circolo Nautico Alba Adriatica Associazione Sportiva Dilettantistica". Esso ha validità dalla data d'approvazione da parte dell'Assemblea Generale dei Soci (art. 16 dello Statuto), che potrà aggiornarlo e adeguarlo secondo nuove esigenze. Tutti i Soci e coloro che temporaneamente sono equiparati a Soci sono tenuti al rispetto del presente Regolamento e dello Statuto del Circolo.

2 - ACCESSO ALL'ASSOCIAZIONE

2.1 - Soci

Tutti i Soci hanno pari diritti di accesso al Circolo, e di godimento delle risorse, delle strutture e dei servizi dello stesso, secondo le norme di seguito specificate e deliberate, e i provvedimenti approvati dal Consiglio Direttivo. I Soci, e gli allievi della scuola vela devono uniformare in ogni occasione il loro comportamento alle norme dello Statuto e del Regolamento sociale, e a quello di carattere civile che rendono possibile e gradevole la coesistenza di persone diverse nell'ambito della stessa comunità. Agli stessi comportamenti sono tenuti ad attenersi gli Ospiti (art. 6 dello Statuto).

2.2 - Soci Collaboratori

Il Presidente e/o il Consiglio Direttivo hanno facoltà di deliberare e quindi assegnare ad alcuni Soci incarichi di gestione o di espletamento di determinati servizi. Tali Soci presteranno la loro opera volontariamente, pur tuttavia il Circolo potrà riconoscere loro un rimborso delle spese sostenute oppure un incentivo equivalente. L'entità dell'incentivo sarà stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo.

2.3 - Visitatori

Vengono considerati Visitatori ed è consentito loro il libero accesso alla sede del Circolo, esclusa la fruizione dei servizi, i soggetti di seguito elencati:

- 1** - Coloro che desiderano conoscere il Circolo, accompagnati da Soci o che ne abbiano fatto richiesta.
- 2** - Chiunque desideri incontrare un Socio del Circolo.
- 3** - Gli accompagnatori degli allievi che frequentano i vari corsi.

2.4 - Ospiti dei Soci

Sono Ospiti dei Soci ed equiparati ai Soci nell'utilizzazione dei servizi dell'Associazione:

- 1** - Equipaggi di imbarcazioni di Soci. (Un Socio può prendere il mare dall'arenile del

Circolo con un equipaggio non necessariamente costituito da Soci, qualora però i componenti dell'equipaggio utilizzino i servizi dell'Associazione saranno considerati Ospiti del Socio). Gli oneri derivanti sono a carico del Socio ospitante. Il socio che accompagna un'ospite, nella sede sociale se ne rende responsabile. La facoltà di accompagnare ospiti va usata con misura e discrezione, questa è riservata solo ai Soci, e non ai Soci Juniores o agli allievi. Il Socio ospitante è tenuto a dare comunicazione al Consiglio Direttivo tramite la Segreteria del Circolo, e in qualità di garante, avrà cura di informare gli Ospiti delle norme vigenti nel Circolo. Non è possibile ospitare ex Soci del Circolo nei cui confronti il Collegio dei Probiviri abbia preso provvedimenti definitivi (art. 9 - 11 dello Statuto).

3 - BENI E RISORSE DEL CIRCOLO

I beni (sede, imbarcazioni, veicoli e attrezzature) costituiscono il patrimonio del Circolo e possono essere utilizzati e messi a disposizione dei Soci per il raggiungimento dei fini sociali e spirito cooperativo. Il Consiglio Direttivo fisserà sia le modalità che le quote a carico dei Soci che intendano farne uso alla luce dei fini generali e degli obiettivi del Circolo. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un responsabile del patrimonio o un suo incaricato. Il Consiglio Direttivo può autorizzare, qualora ne ravveda la necessità, per la realizzazione dei fini sociali anche non soci con incarico a tempo.

LORO USO

3.1 - Spazio interno la recinzione

Gli spazi interni la recinzione vanno rispettati e tenuti in ordine. Sarà consentito ai soci, l'accesso con cicli e motocicli che dovranno essere parcheggiati esclusivamente negli appositi spazi. Gli automezzi che per necessità dovranno accedere all'interno la recinzione, dovranno essere preventivamente autorizzati dal Presidente o da un responsabile delegato.

3.2 - Sede principale e locale multiuso.

E' il locale destinato a riunioni, incontri, manifestazioni, assemblee ed attività didattiche e culturali. Può essere concesso in uso a Soci, che ne facciano richiesta al Consiglio Direttivo, dietro pagamento di un corrispettivo fissato dallo stesso a titolo di rimborso-spese. È un locale di rappresentanza e deve essere cura dei Soci tenerlo quanto più possibile in ordine.

3.3 - Sede amministrativa o segreteria

Locale adibito alle riunioni del Consiglio Direttivo, di Comitati, Commissioni e Gruppi di lavoro. Contiene l'archivio dell'Associazione, attrezzature e macchine da ufficio. L'accesso alla segreteria è riservato esclusivamente ai componenti del Consiglio Direttivo o persone autorizzate, al fine di garantire la riservatezza dei dati e la tutela della privacy dei Soci.

3.4 - Locale magazzino

Viene utilizzato per il rimessaggio delle attrezzature delle imbarcazioni del Circolo. E' attrezzato di un angolo-officina con banco da lavoro, cassetta degli attrezzi ed utensili motorizzati, a disposizione dei Soci per piccole riparazioni. Gli attrezzi sono depositati nel locale magazzino. L'uso di tale locale e degli attrezzi ivi depositati possono essere messi a disposizione dei soci che ne faranno richiesta al Consiglio Direttivo o al responsabile del patrimonio sotto la loro personale responsabilità, sia per eventuali danneggiamenti che per perdite. Nessuna responsabilità potrà essere addebitata, imputata al Consiglio Direttivo o

al Circolo per eventuali danni a cose o persone in conseguenza del loro uso. Le attrezzature veliche dei Soci potranno essere rimessate (previa autorizzazione del responsabile del Patrimonio) nel locale magazzino compatibilmente con lo spazio o nelle strutture esterne all'edificio centrale con l'obbligo di contrassegnare le stesse. Ogni Socio, condividendo e accettando il presente regolamento di fatto esonererà da ogni e qualsiasi responsabilità il Circolo a fronte di eventuali ammanchi o danneggiamenti ricevuti.

3.5 - Locale spogliatoio.

È a disposizione dei Soci per tenervi i capi tecnici e di abbigliamento. Va tenuto ordinato e pulito quanto più possibile. Il Circolo non è in nessun modo responsabile per oggetti mancanti nel locale spogliatoio sia nella parte comune che negli armadietti o nei box.

3.6 - Bagni e docce

Tutti i frequentatori sono tenuti al rispetto, all'igiene e al decoro di questi locali condivisi da tutti. Nel periodo estivo i soci si serviranno esclusivamente delle docce esterne, riservando l'uso di quelle interne ai periodi freddi dell'anno a ospiti e soci partecipanti a manifestazioni e a casi particolari debitamente autorizzati.

3.7 - Locale cucina

Il locale ricreativo sarà utilizzato principalmente per fini sociali ed istituzionali – manifestazioni sportive e ricreative. I Soci, in particolare durante la stagione estiva, dovranno attenersi ad un decalogo approvato dal Consiglio Direttivo.

4. – IMBARCAZIONI E VEICOLI A MOTORE

4.1 - Barche a vela

Il Circolo destina le imbarcazioni di proprietà sia per finalità agonistiche che per scuola vela.

Alcune imbarcazioni, quando non utilizzate per le finalità suddette, possono essere temporaneamente (su autorizzazione del responsabile del Patrimonio) affidate a singoli Soci.

1 - Il socio che utilizza l'imbarcazione è responsabile dell'integrità della stessa e delle sue attrezzature. Qualsiasi danno procurato a soci e/o non soci, a cose dovrà essere risarcito dallo stesso.

2 - Il servizio è soggetto a contributo associativo, su base oraria. Le quote sono stabilite annualmente da parte del Consiglio Direttivo.

3 - La possibilità di fruizione del servizio è subordinata alla disponibilità.

4 - Tale servizio è affidato a un responsabile, o incaricato nominato dal Consiglio Direttivo.

4.2 - Gommoni – Imbarcazioni a motore

1 – I gommoni e le imbarcazioni a motore saranno riservate principalmente (come assistenza per le uscite in mare):

- alla scuola vela e alla squadra agonistica del Circolo
- alle regate organizzate dal Circolo previste dal programma sportivo annuale.

2 - Le regate sociali organizzate occasionalmente e spontaneamente ad opera di soci o componenti del Consiglio Direttivo possono essere supportate dall'appoggio dei mezzi del Circolo, qual'ora questi siano disponibili e comunque non impegnati per le finalità sportive

ed agonistiche del Circolo, previa autorizzazione da parte del Presidente o del responsabile del Patrimonio con affidamento degli stessi a soci particolarmente esperti.

3 – Il Circolo non assume nessun dovere di assistenza ai soci durante lo svolgimento della loro attività sportiva e ricreativa in mare (individualmente), salvo quello dovuto al normale senso civico e morale della cultura marinara, ne si impegna a fornire mezzi di sicurezza e salvataggio. L'attività sportiva o ricreativa o di altro genere viene svolta dai soci sotto la esclusiva e personale responsabilità degli stessi. Il Circolo non sarà responsabile per danni che dovessero derivare a persone o a cose sia a terra che in acqua in conseguenza dell'attività sportiva o ricreativa o di qualsiasi altro genere svolta dai Soci.

4.3 - Trattore

L'impiego di tale mezzo è riservato esclusivamente a persone autorizzate dal Presidente o dal responsabile del Patrimonio. Durante la stagione estiva l'uso di tale mezzo è consentito solo in orari stabiliti – in ossequio alle disposizioni della Ordinanza della Capitaneria di Porto – e per giustificati e motivate necessità.

4.4 - Carrelli – Automezzi

L'uso di tali mezzi sociali è subordinato all'autorizzazione da parte del Presidente o del responsabile del Patrimonio. L'uso improprio dei mezzi sociali e la mancata osservanza di queste norme sarà considerata grave mancanza disciplinare.

5 - SERVIZI

5.1 - Termini Generali di utilizzazione dei Servizi

1 - I servizi seguenti sono riservati ai soli Soci in regola con il pagamento delle quote sociali. E' competenza del Consiglio Direttivo, all'inizio di ogni anno, e comunque entro il 31 marzo, determinare e aggiornare l'elenco dei servizi soggetti a contributi associativi, fissando contemporaneamente le quote contributive relative a ogni servizio erogato. Gli aspetti economici dovranno essere regolarizzati entro 31 marzo.

2 - Il Consiglio Direttivo può attivare delle azioni promozionali per incentivare l'accesso all'Associazione da parte di nuclei familiari o per incrementare determinate attività. Tali incentivi possono essere usati solo come sconto sui servizi fruiti nell'anno e non saranno mai oggetto di rimborso.

3 - Gli incentivi non utilizzati nell'anno non saranno più utilizzabili

5.2 - Posti barca

Ai Soci del Circolo sono riservati dei posti barca per il parcheggio secondo i seguenti punti:

1 - I Soci che utilizzano i posti barca sono tenuti al versamento del relativo contributo associativo, stabilito annualmente, in funzione del tipo di imbarcazione. Ogni Socio è responsabile dell'ordine e della pulizia del proprio posto barca.

2 - Il posto barca viene assegnato annualmente, sulla base dei posti disponibili, con priorità temporale e compatibilmente con la funzionalità dell'area. Per motivi di ordine, di sicurezza o di funzionalità il responsabile può cambiare di posto a singole imbarcazioni in qualunque momento.

3 - Ogni Socio che lascia la propria barca nella Sede lo fa sotto la propria responsabilità: né il Presidente, né il C.D. né il Circolo rispondono in qualunque modo per oggetti mancanti o scomparsi sia nelle infrastrutture per il rimessaggio delle attrezzature che nelle aree adiacenti la sede o a bordo delle imbarcazioni.

4 - Ogni imbarcazione deve essere saldamente messa in sicurezza nel proprio posto

barca con mezzi idonei (corpi morti, cunei ecc.). Ove in seguito a maltempo o per altre ragioni una barca procuri danni ad altre imbarcazioni o ad attrezzature il proprietario è tenuto a rifondere immediatamente i danni. In nessun caso, potrà essere ritenuto responsabile il Circolo.

5- Non è consentito ai Soci attrezzare propri sistemi di alaggio, mediante argani manuali o elettrici o con motori a scoppio.

6- Il C.D. può utilizzare i posti barca liberi per ospiti stagionali o temporanei.

7 – Al termine della stagione estiva, e comunque entro il 15 Novembre di ogni anno, i proprietari delle imbarcazioni possono decidere di rimessarle all'interno della recinzione o trasferirle in altro luogo. Ove questa norma venisse disattesa il C.D. provvederà alla rimozione forzata ed al rimessaggio, addebitando agli inadempienti le spese dell'operazione.

8 - La possibilità di ricovero è subordinata allo spazio disponibile e all'avvenuto pagamento della quota di stazionamento.

9 - E' fatto obbligo ai Soci lasciare sempre libera da ogni ingombro la battigia, sia in fase di uscita delle imbarcazioni che in fase di rientro delle stesse, facendo presente che la sosta è consentita in tale area solo per brevissime fermate, al fine di consentire il libero passeggio delle persone. (Ord. Cap. di Porto)

6 – DECADENZA POSTO BARCA

IL Socio decade dalla assegnazione del posto barca per le seguenti cause:

1 – perdita della qualità di Socio (art. 9 Statuto Sociale)

2 – mancato pagamento del contributo associativo per lo stazionamento del posto barca e della quota sociale.

3 – inosservanza grave delle norme del Regolamento e dello Statuto Sociale

4 – mancato mantenimento in buone condizioni di efficienza dell'imbarcazione e dell'ordine e della pulizia del posto barca assegnato.

5 – mancato indennizzo dei danni eventualmente recati alle imbarcazioni o a cose altrui alle infrastrutture della sede o a persone.

7 – DISPOSIZIONI FINALI

1 - Il Socio con iscrizione al Circolo da atto della integrale accettazione del presente Regolamento dichiarando inoltre di rinunciare a qualsiasi pretesa inerente l'affidamento dei propri beni all'interno della concessione del Circolo, in quanto ciò non costituisce diritto.

2 – per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia allo Statuto Sociale, allo Statuto Federale e all'Ordinanza emessa dalla Capitaneria di Porto (Compartimento di Pescara) e dalla Regione Abruzzo.

Letto ed approvato dall'Assemblea Generale dei Soci

Alba Adriatica, 22 aprile 2006